



OSSERVATORIO ECONOMICO CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Indagine sulla congiuntura nelle imprese manifatturiere della provincia di Rimini

Risultati della rilevazione del 4° trimestre 2024

Per le imprese manifatturiere della provincia di Rimini gli indicatori riportano un generalizzato peggioramento delle variabili congiunturali. Nella media degli ultimi 12 mesi, le performance produttive dei comparti risultano in flessione, fatta eccezione per Alimentare e Legno e mobili. Il trimestre in esame è il sesto consecutivo con variazione negativa.

La flessione produttiva è trasversale a tutte le classi dimensionali d'impresa.

Questi, in sintesi, i risultati dell'ultima indagine la cui rilevazione ha coperto il 7,0% delle imprese manifatturiere locali di riferimento e il 14,5% degli addetti.

Si illustrano di seguito i principali risultati.

Dinamica congiunturale - risultati rispetto al trimestre precedente

Per il trimestre in esame, il 36,7% dei rispondenti riporta un aumento della produzione rispetto al trimestre precedente, coerentemente con il periodo successivo alle chiusure estive; il 56,7% stabilità: la variazione congiunturale è pari al +28,2%, in controtendenza con il trimestre precedente (che fu negativo). Analoga la dinamica del fatturato a valori correnti (+27,4%), dove il 46,7% dei rispondenti dichiara una situazione di crescita rispetto al trimestre precedente e il 36,7% stabilità. Sovrapponibile anche la dinamica degli ordinativi (interni ed esteri), mentre l'occupazione appare in lieve flessione.

Dinamica tendenziale - risultati rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno

Rispetto al quarto trimestre del 2023, la produzione del Manifatturiero riminese ha manifestato una flessione del 5,5%, in continuità con il trimestre precedente. Il trimestre in esame è il sesto consecutivo con dinamica tendenziale negativa. A livello dei singoli comparti, la dinamica della produzione è differenziata: si riscontra, infatti, una crescita per Alimentare (+11,7%), Legno e Mobili (+8,9%) e Altre industrie (+2,9%); stabilità per Prodotti in metallo (-0,1%); in flessione Abbigliamento e accessori (-18,5%), Macchinari (-13,0%), Chimica e plastica (-1,8%).

Per il fatturato, il 63,3% dei rispondenti ne dichiara una contrazione rispetto al medesimo trimestre del 2023; la variazione è pari al -7,5%. La flessione del fatturato si concentra nel comparto dei Macchinari (-13,6%), Abbigliamento e accessori (-20,0%) e Alimentare (-5,2%), mentre nei restanti la dinamica è sostanzialmente e moderatamente positiva o comunque stabile.

Nel contesto di cui sopra, l'indagine ha rilevato una crescita degli ordinativi interni ed esteri (rispettivamente +19,7% e +19,1%), mentre il dato occupazionale è in moderata contrazione (-1,1%) negli ultimi 12 mesi.

Risultati della media degli ultimi 12 mesi rispetto ai 12 mesi precedenti

Su base annuale (media degli ultimi 12 mesi rispetto ai 12 mesi precedenti), gli indicatori confermano il trend in peggioramento delle attività manifatturiere locali (-11,4% la dinamica della produzione), che è entrato in terreno negativo dal primo trimestre di quest'anno. Con riferimento ai principali comparti del Manifatturiero riminese, essi appaiono in flessione, fatta eccezione per Legno e mobili (+8,5%) e Alimentare (+3,5%) che, di fatto, conservano la propria performance produttiva rispetto ai 12 mesi precedenti. Variazioni della produzione inferiori alla media del Manifatturiero provinciale per Macchinari (-19,8%), Abbigliamento e accessori (-15,4%); nella media per Prodotti in metallo (-8,0%); stabilità sostanziale per Chimica e plastica e Altre industrie.

Nel periodo in esame si è registrato una contestuale flessione del fatturato a valori correnti (-12,2%) comune sostanzialmente a tutti i comparti del Manifatturiero provinciale, fatta eccezione per Legno e mobili (+6,4%) e Chimica (+3,1%). Variazioni delle vendite inferiori alla media del Manifatturiero provinciale per Macchinari (-19,7%), Abbigliamento e accessori (-15,2%); nella media per Prodotti

in metallo (-11,7%); stabilità per Alimentare (+0,6%).

La percentuale media dei ricavi generati all'estero (per esportazioni) si è attestata al 48,4% del fatturato complessivo. I comparti del Manifatturiero riminese maggiormente orientati all'export si confermano quello dei Macchinari (67,0%) comprensivo delle attività di meccanica ed elettronica, Abbigliamento e accessori (45,8%), Chimica e plastica (39,8%).

La domanda interna ha segnato una espansione media annua del 17,4%, mentre quella estera (che costituisce circa il 49,5% del totale ordinativi), del 4,1%.

I livelli occupazionali medi sui 12 mesi appaiono sostanzialmente stabili (+0,4%); la sola componente operaia è diminuita, invece, dell'1,8%.

Prospettive

Le prospettive delle imprese rispondenti per i prossimi mesi del 2025 sono di moderata ripresa per quanto riguarda la produzione; in flessione fatturato e ordinativi; stabilità per i livelli occupazionali.

Avvertenza metodologica

Il presente report espone le elaborazioni dell'indagine congiunturale delle imprese manifatturiere della provincia di Rimini con più di 9 addetti, al quarto trimestre del 2024. Sebbene il campione di analisi possa ritenersi significativo in termini di rappresentatività dell'universo di riferimento, la contenuta numerosità delle osservazioni valide a livello settoriale potrebbe non rendere pienamente attendibili i risultati interpretati in tale contesto che, pertanto, necessitano di una particolare cautela nella lettura e nella diffusione (cfr. pag. 6 e segg.).

La presente indagine, dalla quale sono escluse le imprese con meno di 10 addetti, è di tipo congiunturale e non considera le variazioni strutturali dei settori determinate dalla dinamica di iscrizioni e cessazioni delle imprese; i dati di struttura, settoriali e dimensionali, sono utilizzati esclusivamente nella ponderazione dei risultati raccolti e vengono aggiornati annualmente.